

Determina Dirigenziale n. 95/2024 del 23/09/2024

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Componente 2 Investimento creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità", costruzione di "leader territoriali di r&s

Oggetto: Determina di affidamento diretto del servizio di prestazione d'opera – parere in materia di GBER Aiuti ai Poli di Innovazione, per un importo contrattuale pari a € 9.583,79 (IVA esclusa) – CUP B13D21011810006

LA DIRETTRICE

VISTI

l'atto costitutivo e lo statuto di "HUB NODES: Nord Ovest Digitale E Sostenibile Società consortile a responsabilità limitata" (HUB NODES S.c.a.r.l.);

DATO ATTO

che HUB NODES S.c.a.r.l. ha natura di organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art.13, comma 6, D.Lgs. n. 36/2023 allegato I.1, ed è pertanto tenuta all'applicazione del Codice dei contratti pubblici, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, oltre all'ulteriore disciplina applicabile alle amministrazioni aggiudicatrici;

DATO ATTO

dell'esigenza di procedere all'affidamento della prestazione d'opera per parere in materia di GBER Aiuti ai Poli di Innovazione, e che il contratto oggetto di affidamento è finanziato dal PNRR – Missione 4 – Componente 2 – Investimento creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità", costruzione di "leader territoriali di R&S - CUP: B13D21011810006

RILEVATO

che l'importo stimato a base dell'affidamento è pari ad Euro 9.583,79, e pertanto inferiore alla soglia comunitaria;

RILEVATO

che è pertanto applicabile la disciplina delle procedure di importo inferiore alle soglie europee di cui agli artt. 48 e seguenti del D.Lvo n. 36/23;

RILEVATO

che, con riferimento all'oggetto e all'importo dell'affidamento, non sussiste l'obbligo di adesione alle convenzioni o accordi quadro attivate da Consip o dalle centrali di committenza regionale, o dei soggetti

aggregatori, ed è pertanto consentita la procedura autonoma di cui alla presente determinazione/decisione a contrarre;

VISTO:

- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;

VISTO

- l'art. 53 del DL 77/2021 conv. L. 108/2021, che prevede una disciplina speciale per l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste per la realizzazione dei progetti del PNRR, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, il quale prevede:
- *“1. Fermo restando, per l'acquisto dei beni e servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal presente decreto, le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura di cui all'articolo 48, comma 3, in presenza dei presupposti ivi previsti, in relazione agli affidamenti di importo superiore alle predette soglie, aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste per la realizzazione dei progetti del PNRR, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento.*

VISTA

la pronuncia del Consiglio di Stato, sez. V, 15/02/2022, n. 1108: *“Il ricorso a tale procedura semplificata non presuppone una particolare motivazione né l'esperimento di indagini di mercato o di consultazioni di operatori economici (infatti non è neppure previsto l'obbligo di richiedere preventivi). Infatti, come emerge dalla comparazione tra la lettera a) e la lettera b), comma 2, dell'art. 1 del D.L. n. 76/2020 - vigente al momento dell'assunzione dei provvedimenti impugnati - nell'ipotesi di affidamento diretto è riservata alla stazione appaltante la scelta discrezionale del contraente, senza che sia necessaria la previa consultazione di un certo numero di operatori economici, da individuarsi tramite indagini di mercato o elenchi, essendo ciò espressamente previsto solo per la diversa procedura negoziata senza bando di cui alla lettera b)“.*

VISTI

Il Reg. (UE) n. 2021/241 e ss.mm.ii., che ha stabilito che tutte le misure adottate dagli Stati membri, mediante la predisposizione di Piani nazionali, debbano soddisfare il principio di *“non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali”* (o *“Do No Significant Harm”*, o DNSH);

la Circolare DNSH n. 33 del 13 ottobre 2022 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *«Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente»* e ss.mm.ii.;

la Relazione sul DNSH predisposta dall'operatore economico, e accertata la conformità al principio DNSH delle specifiche tecniche dell'oggetto di affidamento;

RILEVATO

che la prestazione che si intende acquisire non si configura quale artificioso frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale, né il frazionamento di una medesima prestazione tra più unità operative dell'Ente la cui sommatoria comporterebbe il superamento della soglia di 140.000 euro, e che pertanto risulta rispettato il principio di cui all'articolo 14, comma 6, del D.Lvo n. 36/23;

RILEVATO

che relativamente al contratto oggetto del presente affidamento, essendo prestazione d'opera soggetta a disposizione del Codice Civile art. 222 e seguenti, non si è fatto ricordo alla procedura MePA;

VISTA

l'offerta presentata dall'avvocato Pignatelli Andrea con sede in Asti (AT) corso 25 Aprile 59, codice fiscale PGNNDR66C11A479A P.IVA 01340050051 mediante scambio di corrispondenza

RILEVATO

che le caratteristiche del servizio offerto:

- rispondono pienamente all'interesse pubblico specifico che col presente affidamento si intende soddisfare, valutato il curriculum vitae del professionista e il possesso dei requisiti di esperienza, capacità, professionalità, idoneità al corretto svolgimento dell'incarico e dell'urgenza;

RILEVATO

che l'affidatario al momento della presentazione dell'offerta ha dichiarato di essere in possesso di esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RILEVATO

che si è potuto verificare quanto sopra dichiarato per fatto notorio;

RILEVATO

che il RUP ha compilato la richiesta di autorizzazione all'acquisto del servizio;

RILEVATO

che nel caso di specie, non si tratta di attività svolte in luoghi ove la stazione appaltante ha disponibilità giuridica e, dunque, non è necessario redigere il DUVRI;

DATO ATTO

del rispetto del principio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49 del D.Lvo n. 36/23 e del Regolamento interno sulle procedure di importo inferiore alle soglie europee;

DATO ATTO

che l'operatore economico Pignatelli Andrea non ha prodotto la documentazione prevista dall'art. 47 DL 77/2021, in quanto non ha personale alle proprie dipendenze;

VISTE

le modalità indicate dall'affidatario con le quali egli intende adempiere ai predetti impegni e verificata la sostenibilità e congruità complessiva dell'offerta;

VISTA

la dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti generali richiesta ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lvo n. 36/23;

RILEVATO

che l'art. 50, c. 6, del D.Lvo n. 36/23 dispone che *"Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto"*;

RAVVISATA

la necessità di disporre l'immediata esecuzione del contratto nelle more della stipula del contratto per motivi di urgenza dettati dall'argomento della prestazione d'opera;

RILEVATO

che ai sensi dell'art. 55 del D.Lvo n. 36/23 il contratto derivante dal presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio;

VISTO

l'art. 18, comma 1, del D.Lvo n. 36/23 e l'art... del Regolamento interno dell'HUB NODES Scarl e ritenuto di stipulare il contratto mediante ordine diretto all'operatore economico;

RILEVATO

che il presente provvedimento viene pubblicato sul profilo «Amministrazione Trasparente» ai sensi dell'articolo 28 del Codice;

VISTO

l'art. 50, comma 9, del D.Lvo n. 36/23, e ritenuto di pubblicare sul sito internet della stazione appaltante l'avviso sui risultati della procedura di affidamento;

RILEVATO

che in ossequio al quanto previsto nell'art. 16 del D.Lvo n. 36/23, il presente affidamento avviene in assenza di conflitto di interessi;

VISTO

il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici", in particolare:

- gli articoli da 48 a 55 del Codice relativi ai contratti di importo inferiore alle soglie europee;
- l'allegato II.1 al Codice.
- il vigente regolamento per la disciplina dei contratti;
- il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione per contrastare possibili eventi corruttivi;

DETERMINA

1. di affidare direttamente ai sensi dell'art. 50, c. 1 lett. b) del D.Lvo n. 36/23 e per le ampie motivazioni espresse in narrativa, la prestazione d'opera per parere in materia di GBER Aiuti ai Poli di Innovazione all'avvocato Pignatelli Andrea con sede a sede in Asti (AT) corso 25 Aprile 59, codice fiscale PGNNDR66C11A479A P.IVA 01340050051 dietro pagamento di un corrispettivo netto di euro 9.583,79 escluso IVA;

2. di dare atto che il presente affidamento diretto rispetta i principi e le disposizioni applicabili del Codice;

3. è conforme al principio DNSH di cui al Reg. (UE) n. 2021/241 e alla Circolare DNSH n. 33 del 13 ottobre 2022, e ai criteri ambientali minimi applicabili;

4. di dare atto che la spesa totale prevista pari ad euro 9.583,79, esclusa IVA di legge trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2024 in linea con il business plan approvato in CdA il 24.01.2024

5. di dare atto che l'affidatario è in possesso dei requisiti generali e speciali;

6. di prendere atto che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio;

7. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato sul profilo «Amministrazione Trasparente» ai sensi dell'articolo 28 del D.Lvo n. 36/23;

8. di disporre, ai sensi dell'articolo 50, comma 6 del Codice, l'esecuzione anticipata nelle more della stipula del contratto;

9. di pubblicare, ai sensi 50, comma 9 del D.Lvo n. 36/23, l'avviso sui risultati della procedura di affidamento;

10. di dare atto che il presente affidamento:

- è avvenuto nel rispetto dei tempi di conclusione della procedura di cui all'art. 1, comma 1, DL. 76/2020;

11. di dare atto che l'affidatario è in possesso dei requisiti di cui agli art. 94 D.Lvo. 36/2023;

12. di dare atto che le verifiche dei requisiti saranno disposte prima della stipula del contratto in conformità a quanto previsto nelle linee guida ANAC n.4, par. 4.2.2 e ss.;

13. di nominare l'ing. Chiara Lucia Gemma Ferroni quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 D.Lvo. 36/2023 e la dott.ssa Monica Baldovino quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi degli art. 115 e 111 del D. Lvo. 36/2023 e del D.M. 49/2018.

LA DIRETTRICE GENERALE

Ing. Chiara Lucia Gemma Ferroni

Firmato in originale